



## weberplan 1400

Calcestruzzo leggero strutturale a base di argilla espansa per consolidamento strutture



### VANTAGGI DEL PRODOTTO

- Consolidamento solai in legno e latero-cemento Getti strutturali

### CAMPI DI IMPIEGO

Realizzazione di:

- Getti di solette collaboranti e non, su solai in legno o latero-cemento
- Solette su tetti con struttura portante in legno o latero-cemento
- Getti di cordoli, travi, scale
- Consolidamento solai a volta o a botte
- Realizzazione di strutture a peso proprio ridotto ma con elevate resistenze meccaniche

### SUPPORTI

Strutture adatte a ricevere un getto in calcestruzzo, con armature e collegamenti come da progetto.

### NON APPLICARE SU

Sottofondi inconsistenti.

### CONSUMO

65 sacchi per 1 m<sup>3</sup> di cls impastato con il corretto quantitativo d'acqua

### CARATTERISTICHE DI PRODOTTO

<b>Confezioni:</b>	sacco da kg 20 1 m <sup>3</sup> di prodotto in polvere = 52 sacchi
<b>Aspetto:</b>	polvere grigia
<b>Durata:</b>	efficacia caratteristiche prestazionali: 12 mesi nelle confezioni integre al riparo dall'umidità
<b>Resa:</b>	65 sacchi per ottenere 1m <sup>3</sup> di calcestruzzo impastato
<b>Colori (mazzetta)</b>	Grigio

**CARATTERISTICHE DI MESSA IN OPERA\***

<b>Acqua d'impasto:</b>	16÷17% (impasto in betoniera)
<b>Temperatura di applicazione:</b>	+5°C ÷ +35°C
<b>Tempo di vita dell'impasto:</b>	20 min (per riprendere il prodotto ancora in betoniera, miscelare per altri 3' senza aggiungere acqua e poi applicare)
<b>Transitabilità:</b>	12 ore
<b>Inizio presa:</b>	2,5 ore
<b>Fine presa:</b>	4,5 ore
<b>Spessore:</b>	4 cm - 25 cm
<b>Tempo di impasto:</b>	3 minuti in betoniera (non aggiungere più acqua di quella indicata sul sacco)
<b>Prodotto pronto all'uso</b>	No

\* Questi tempi calcolati a 23°C e U.R. 50% vengono allungati dalla bassa temperatura associata ad alti valori di U.R. e ridotti dal calore.

**DATI TECNICI\***

<b>Granulometria:</b>	max 6 mm
<b>Resistenza a compressione:</b>	ref. EN 13892-2 • a 28 gg: 25 N/mm <sup>2</sup>
<b>Resistenza a flessione:</b>	ref. EN 13892-2 • a 28 gg: 5 N/mm <sup>2</sup>
<b>Reazione al fuoco:</b>	A1 <sub>fl</sub>
<b>Ritiro:</b>	a 28 gg (secondo UNI 11307): 211 µm/m
<b>Massa volumica del prodotto indurito:</b>	circa 1450 kg/m <sup>3</sup> (D1.5) (UNI 206-1 e circolare 02/02/2009 Istruzioni alle NTC)
<b>Massa volumica della polvere:</b>	circa 1050 kg/m <sup>3</sup>
<b>Modulo elastico</b>	ca 11000 N/mm <sup>2</sup>
<b>Fluidità</b>	(slump S4) (UNI 206-1)
<b>Classe di resistenza:</b>	LC 16/18 (resistenza cilindrica 16 MPa, resistenza cubica 22 MPa) (UNI 206-1)
<b>Classe di esposizione</b>	X0-XC1 (UNI 206-1)
<b>Temperatura di applicazione</b>	+5°C ÷ +35°C
<b>Percorribilità</b>	12 ore
<b>Anticorrosione</b>	No

\* Questi valori derivano da prove di laboratorio in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

## CICLO APPLICATIVO

### ATTREZZI

- Betoniera, staggia

### PREPARAZIONE DEI SUPPORTI

- Pulire e rimuovere ogni parte in fase di distacco sino a giungere alla parte resistente del supporto. Predisporre reti di armatura e connettori (se richiesti) secondo le indicazioni di progetto. Bagnare il sottofondo prima dell'applicazione del prodotto in caso di supporti assorbenti. Nel caso di applicazione su solaio in legno, procedere preventivamente alla pulizia delle strutture lignee del solaio, controllare e sostituire gli elementi deteriorati.

### APPLICAZIONE

- Impastare in betoniera sacchi interi di prodotto con circa 3,2÷3,7 litri di acqua per sacco, per 3 minuti senza aggiungere altra acqua, fino ad ottenere un impasto omogeneo, per riprendere il prodotto ancora in betoniera, miscelare per altri 3' senza aggiungere acqua.
- La stesura di **weberplan 1400** nel caso di realizzazione di solai collaboranti, va eseguita come per il calcestruzzo tradizionale, distribuendo il prodotto a consistenza **semi-fluida** e livellando successivamente l'impasto con staggia se necessario.
- **weberplan 1400** è un calcestruzzo leggero strutturale e deve essere realizzato come una soletta continua, pertanto non è possibile inglobare nel getto impianti e tubazioni per non ridurre la sezione resistente del getto.
- Nel caso di getto in cassero, il **weberplan 1400** può essere leggermente vibrato facendo attenzione ad evitare la risalita in superficie dei granuli di argilla espansa.

### RIFINITURA DELLA SUPERFICIE

- Nel caso di impiego di **weberplan 1400** per la realizzazione di una soletta collaborante, per la finitura è sconsigliata la posa diretta del rivestimento (ceramica, marmo, parquet) a causa delle possibili inflessioni del solaio che potrebbero ripercuotersi sulla pavimentazione. È necessario pertanto rivestirlo con il massetto alleggerito **weberplan LIGHT** che andrà desolidarizzato previa interposizione di un elemento di separazione come il feltro fonoassorbente **weber FA98** che ne migliorerà anche l'isolamento acustico.
- Nel caso in cui si renda comunque necessaria la posa diretta di ceramica o pietre naturali o parquet su **weberplan 1400** è necessario curarne bene l'esecuzione in termini di planarità e impiegare collanti idonei alla posa su calcestruzzo. Si può livellare utilizzando gli autolivellanti cementizi **weberfloor 4150** o **weberfloor 4320** previa stesura di **weberfloor 4716 Primer**.
- Nel caso ci sia la necessità di mantenere bassi spessori, il successivo massetto di finitura potrà essere realizzato anche con il **weberfloor 4320** con lo spessore di 2 cm (se interponiamo un elemento di separazione rigido, ad esempio foglio di polietilene) oppure di 2,5 cm (se interponiamo un elemento isolante comprimibile).

## RACCOMANDAZIONI

Rispettare rigorosamente i quantitativi di acqua indicati per evitare di alterare le resistenze meccaniche del prodotto (che verrebbero ridotte in caso di eccesso di acqua nell'impasto)

Prima di procedere all'applicazione del prodotto, ispezionare attentamente il sottofondo verificandone gli spessori (nel caso siano troppo bassi) e l'assorbimento (bagnare in caso di supporti molto vecchi e assorbenti) In entrambi i casi si corre il rischio di una rapida disidratazione con la conseguente perdita delle resistenze meccaniche

Proteggere la superficie del prodotto in fase di essiccazione dalle correnti d'aria, dall'irraggiamento solare diretto e dal calore eccessivo

Tenere i sacchi al riparo dal sole e dall'umidità

Nelle riprese di getto (eseguite tagliando il calcestruzzo perpendicolarmente al piano di posa) è necessario inserire un'idonea armatura metallica in modo da garantire una perfetta saldatura con la successiva posa del calcestruzzo per evitare fessurazioni

## VOCE DI CAPITOLATO

Realizzazione di solette e getti di rinforzo in calcestruzzo premiscelato alleggerito a base di argilla espansa, leganti di tipo idraulico e additivi specifici (tipo **weberplan 1400** di Saint-Gobain Italia S.p.A.). Il prodotto sarà classificato CT-C25-F5 secondo la EN 13813

<b>Resistenza a compressione:</b>	rif. EN 13892-2 • a 28 gg: 25 N/mm <sup>2</sup>
<b>Resistenza a flessione:</b>	rif. EN 13892-2 • a 28 gg: 5 N/mm <sup>2</sup>
<b>Massa volumica del prodotto indurito:</b>	circa 1450 kg/m <sup>3</sup> (D1.5) (UNI 206-1 e circolare 02/02/2009 Istruzioni alle NTC)
<b>Classe di esposizione:</b>	X0-XC1 (UNI 206-1)
<b>Classe di resistenza:</b>	LC 16/18 (resistenza cilindrica 16 MPa, resistenza cubica 22 MPa) (UNI 206-1)
<b>Resistenza cubica caratteristica:</b>	Secondo la UNI 206-1 (norma sul calcestruzzo) • $R_{ck} = 22$ N/mm <sup>2</sup> (cubica a 28 gg) • $f_{lck} = 16$ N/mm <sup>2</sup> (cilindrica a 28 gg)
<b>Fluidità:</b>	(slump S4) (UNI 206-1)

### Saint-Gobain Italia S.p.A.

Via Giovanni Bensi 8, 20152 Milano  
sg-italia@saint-gobain.com | www.it.weber

Registro Imprese: Milano n. 08312170155 • R.E.A.: Milano n. 1212939  
Capitale Sociale: Euro 77.305.082,40 i.v. • Codice Fiscale e P. IVA: 08312170155  
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Saint-Gobain Produits Pour la Construction S.A.S.